

Le materie dei Premi Balzan 2023

Letteratura mondiale

Nel 1827 Goethe annunciò, piuttosto prematuramente, la fine delle letterature nazionali e l'inizio di quella globale. La sua visione, con pretese di cosmopolitismo, ma convintamente eurocentrica, fu messa in discussione nel corso del XX secolo, non per ultimo dal Premio Balzan 1988 René Étiemble.

L'approccio attuale è di esaminare la letteratura globale come un sistema non statico, vale a dire una somma di letterature, espressioni di culture o nazioni, ma dinamico, in quanto posizionato tra le culture sfidando le identità consolidate. Questo dinamismo è essenzialmente rappresentato da un numero, sempre crescente, di autori che hanno vissuto ed espresso nei loro lavori una condizione di migrazione tra culture e lingue, cancellando così una relazione gerarchica tra un supposto centro e una supposta periferia. La ricerca sulla letteratura globale esamina anche la circolazione transnazionale di testi in un mercato letterario mondiale accelerato dai nuovi media.

Evoluzione umana: paleoantropologia

Sviluppata nel XIX secolo, la paleoantropologia, detta anche "paleontologia umana", spinge la sua osservazione dell'uomo e del suo comportamento nel passato preistorico fino al primo paleolitico; attiene altresì all'archeologia limitatamente all'esame dei resti degli uomini e della loro attività ben prima della protostoria.

La disciplina, evolutasi rapidamente a partire dagli anni '70 del XX secolo, si basa sulla scoperta, identificazione e studio dei resti fossili di ominidi in confronto con i primati, sia fossili che viventi. Giovandosi anche dei contributi della paleogenetica, dagli anni 2000, la paleoantropologia, oltre a indirizzare su un piano strettamente scientifico e non religioso il tema delle origini dell'uomo, ha sollevato la questione teorica della classificazione degli esseri studiati, fondamentale dal punto di vista epistemologico.

Evoluzione umana: DNA antico ed evoluzione umana

Il 16 novembre 1999 a Berna, ricevendo il Premio Balzan per la scienza delle origini dell'uomo, Luigi Luca Cavalli-Sforza predisse che i metodi di analisi genetica allora impostati avrebbero portato sviluppi rivoluzionari nella lettura della storia evolutiva dell'uomo.

I cospicui progressi scientifici nel sequenziamento del DNA hanno consentito di superare ostacoli notevoli come la rarità di reperti con DNA umano antico e la loro contaminazione. Il sequenziamento, nel 2010, del DNA dell'uomo di Neanderthal, l'identificazione di altre popolazioni di ominidi come i Denisoviani e le loro relazioni genetiche con i moderni umani sono i risultati più ragguardevoli di questi progressi che, grazie alle nuove tecniche di reperimento e di analisi bioinformatica, consentono di estendere la ricerca dall'ibridazione e commistione degli antichi ominidi al loro comportamento.

Immagini ad alta risoluzione: dagli oggetti planetari a quelli cosmici

Dal telescopio di Galileo in poi gli avanzamenti nell'astronomia e nell'astrofisica hanno sempre coinciso con l'introduzione di nuovi e più precisi strumenti di osservazione dei corpi celesti. Questi progressi della tecnologia hanno comportato anche un affinamento progressivo dei metodi di misurazione e di analisi dei fenomeni cosmici e quindi della nostra comprensione dell'universo nel suo complesso.

Negli ultimi anni la capacità di produrre immagini ad alta risoluzione, con nitidezza e dettaglio senza precedenti, è stata talmente potenziata da ampliare considerevolmente la gamma dei fenomeni e degli oggetti visualizzabili e analizzabili, dando ulteriore impulso non solamente all'osservazione astronomica propriamente detta, ma anche alla fisica fondamentale e alla geofisica.

Il Premio Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli, assegnato dalla Fondazione Balzan con un intervallo variabile ma non inferiore ai tre anni, è destinato a onorare persone o istituzioni che si sono distinte per un'eccezionale opera di carattere umanitario. Quello che sarà annunciato l'11 settembre 2023 è il dodicesimo nella storia della Fondazione. In novembre esso sarà consegnato a Berna.

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli dà anche una forte connotazione storica alla stessa Fondazione Balzan.

Il 26 ottobre **1962**, il re Gustavo Adolfo di Svezia ricevette, in rappresentanza della **Fondazione Nobel**, il Premio Balzan dalle mani del presidente della Repubblica italiana Antonio Segni. Era la prima cerimonia di consegna del Premio Balzan, avvenuta a Roma nella sala degli Orazi e dei Curiazi in Campidoglio.

L'11 maggio **1963**, **Papa Giovanni XXIII** (Angelo Roncalli) entrò in Quirinale a Roma per partecipare alla cerimonia di consegna dei Premi Balzan: la prima volta nella storia che un Pontefice della Chiesa Cattolica usciva dal Vaticano per recarsi nei luoghi istituzionali dello Stato Italiano.

La presenza del Papa fu un evento storico e non previsto, giacché a Giovanni XXIII il Premio Balzan per la pace l'umanità e la fratellanza tra i popoli era stato consegnato il giorno prima (10 maggio) nella Basilica di San Pietro, da Giovanni Gronchi, ex presidente della Repubblica e allora presidente della Fondazione Internazionale Balzan. Fu anche l'ultimo impegno pubblico di Giovanni XXIII, che morì, ottantaduenne, pochi giorni dopo, il 3 giugno 1963.

Il 1 marzo **1979**, ricevendo il Premio Balzan dalle mani del presidente della Repubblica Sandro Pertini **Madre Teresa di Calcutta** otteneva il suo primo grande riconoscimento internazionale per l'instancabile opera missionaria.

Precedenti Premiati Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli

1961	Fondazione Nobel
1962	S.S. Giovanni XXIII
1978	Madre Teresa di Calcutta
1986	Alto Commissariato O.N.U. per i rifugiati – UNHCR
1991	Abbé Pierre
1996	Comitato Internazionale della Croce Rossa - ospedali Wazir Akbar Khan e Karte Seh in Afghanistan
2000	Abdul Sattar Edhi
2004	Comunità Sant'Egidio - programma DREAM di lotta all'AIDS e alla malnutrizione in Mozambico
2007	Karlheinz Böhm - Organizzazione Menschen für Menschen, Aiuto all'Etiopia
2014	Vivre en Famille
2018	Terre des hommes – programma SIMSONE